

## AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA A GARANTE COMUNALE DEI DIRITTI DEI DETENUTI E DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE DEL COMUNE DI PALERMO

Vista la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo del 10 dicembre 1948 approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

Visto lo Statuto del Comune di Palermo che ispirandosi ai principi costituzionali intende promuovere la piena affermazione dei diritti inviolabili della persona e garantisce uguaglianza di trattamento alle persone e alle formazioni sociali senza distinzione di sesso, età, razza, lingua, fede religiosa e condizione sociale. In conformità a questi principi, il Comune attua specifiche azioni positive volte a rimuovere gli ostacoli che impediscano una piena, consapevole e autonoma realizzazione di ogni individuo, rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più deboli e svantaggiate.

Considerato che tra gli obiettivi il Comune di Palermo ha quello di attuare percorsi di tutela di particolari soggetti che necessitano immediata protezione sociale e di favorire l'inserimento in percorsi di Inclusione Attiva delle persone svantaggiate per consolidarne l'autonomia.

Visto il Regolamento in materia di inclusione sociale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2020, con cui il Comune di Palermo intende ampliare la propria capacità di governance e definire e disciplinare i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale di Palermo in risposta alle situazioni di rischio di marginalità, di esclusione sociale e di grave marginalità, presenti nel territorio.

In linea con l'intervento normativo del d.l. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con L. 173/2020, che ha assegnato all'organismo nazionale la denominazione di "Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale"

Considerato che tra le finalità strategiche del Comune di Palermo rientrano la promozione, la programmazione e la realizzazione di attività sociali volte all'affermazione dei diritti inviolabili della persona, alla tutela e al rispetto delle diversità; la diffusione di attività culturali volte a garantire alla popolazione cittadina lo sviluppo delle proprie potenzialità umane e a rafforzare il patto di cittadinanza; la rimozione degli ostacoli di ordine sociale e culturale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla rete cittadina

Considerato che il Comune per quanto nelle sue attribuzioni è impegnato a promuovere la partecipazione attiva alla vita civile e ad assicurare effettività dei diritti di cittadinanza, del diritto di accedere ai servizi e del diritto al lavoro

Considerato che il coordinamento e la collaborazione con lo Stato titolare delle funzioni di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena non soltanto rientrano tra i doveri istituzionali dell'ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici

Vista la convenzione dell'Onu contro la tortura del 1987 che prevede l'istituzione del Garante, che l'Italia ha sottoscritto, impegnandosi a dotarsi di uno strumento di garanzia dei diritti delle persone detenute sotto la responsabilità dello Stato.

Vista la legge 9 novembre 2012 n.195 recante "Ratifica ed esecuzione del protocollo opzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura ed altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti, fatto a New York il 18 dicembre 2002

Visto il D.L. 146/2013, convertito con modificazioni con L. 21/02/2014 n. 10, che istituisce l'ufficio del Garante Nazionale specificandone all'art. 7 comma 5 i compiti specifici

Visto il Decreto Legge 11 marzo 2015 n.36 che contiene il "Regolamento recante la struttura e la composizione dell'Ufficio del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale".

Viste le norme contenute nell'ordinamento penitenziario agli artt. 18 e 67 come riformulati dal d.lgs

123/2018, con specifico riferimento al diritto di detenuti e internati di avere colloqui e corrispondenza con i garanti

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 18/05/2021 "Regolamento Comunale per l'istituzione del Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale" con cui il Consiglio Comunale di Palermo ha dato il via libera a un'Autorità di garanzia, indipendente, non giurisdizionale che ha la funzione di vigilare su tutte le forme di privazione della libertà, dagli istituti di pena, alla custodia nei luoghi di polizia, alla permanenza nei Centri di identificazione ed espulsione, alle residenze di esecuzione delle misure di sicurezza psichiatriche (Rems), ai trattamenti sanitari obbligatori.

Valutata, per quanto sopra esposto, l'opportunità di istituire il Garante Comunale dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale del Comune di Palermo con funzioni di indirizzo, studio, promozione all'accesso ai servizi comunali, e nel rispetto dei compiti istituzionali attribuiti all'autorità giudiziaria e penitenziaria;

### AVVISO

E' indetto il presente avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei soggetti che, avendo i requisiti richiesti, siano interessati alla nomina di Garante Comunale dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale del Comune di Palermo.

Requisiti richiesti:

- possesso della cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- garanzia di probità, indipendenza, obiettività, competenza e capacità di esercitare efficacemente le proprie funzioni;
- comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito delle tematiche riguardanti la realtà carceraria e dei diritti umani, da documentare in curriculum vitae;
- non svolgere qualsiasi altra attività tale da pregiudicare l'efficace ed imparziale svolgimento e il libero esercizio delle funzioni proprie dell'istituzione. In particolare non essere amministratore delle strutture carcerarie o legale rappresentante in Associazioni ed organismi operanti per la tutela dei diritti alla persona ed interessate ai problemi penitenziari;
- non svolgere qualsiasi altro incarico governativo o istituzionale e qualsiasi altra attività professionale che determini un conflitto d'interesse
- possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere/a comunale secondo le norme della disciplina vigente;

Si applicano al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale del Comune di Palermo. L'accettazione della candidatura per elezioni politiche o amministrative costituisce causa di decadenza dalla carica. Qualora, nel corso del suo mandato, il Garante venga a trovarsi in una condizione di incompatibilità o ineleggibilità sopravvenuta, rilevata da qualunque cittadino, il Consiglio Comunale provvede a contestare detta condizione, assicurando il contraddittorio e adeguato tempo per l'eventuale rimozione, se possibile. Qualora la causa non sia rimovibile o rimossa nei tempi richiesti, il Consiglio Comunale pronuncia la decadenza del Garante dalla carica.

- non essere dipendente pubblico, *oppure in caso contrario*, prima del conferimento dell'incarico, autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 co. 9-10 D.lgs 165/2001 e s.m.i. o della normativa regionale.

Per quanto non qui indicato si rinvia al Regolamento del garante comunale dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale del Comune di Palermo.

Gli interessati e le interessate a ricoprire tale carica possono inviare la propria candidatura, utilizzando il modulo di dichiarazione di disponibilità, allegato al presente avviso e il curriculum vitae **entro e non oltre 30 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso** tramite posta elettronica certificata, avente

ad oggetto “Avviso Candidature Garante Comunale dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale” all’indirizzo: **settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it**

L’Ufficio ricevente provvederà a stilare l’elenco delle istanze pervenute e a trasmetterlo al Sindaco entro i 30 giorni successivi al termine fissato per la presentazione delle candidature.

L’esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet istituzionale [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

**Allegati al presente avviso:**

- 1- Modulo per la dichiarazione di disponibilità.
- 2- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 18/05/2021